

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 28 novembre 2018

Fondo sanitario nazionale 2018 - Ripartizione tra le regioni della quota vincolata destinata al finanziamento del Fondo per l'esclusivita' del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario. (Delibera n. 75/2018). (19A01569)

(GU n.60 del 12-3-2019)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo» e in particolare l'art. 72, comma 6, che istituisce, per il miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario nazionale, un Fondo per l'esclusivita' del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario che ha optato per l'esercizio della libera professione intramuraria;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000), che all'art. 28, comma 8, stabilisce che le economie derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del medesimo articolo, sono destinate in misura non superiore a lire 80 miliardi, pari a euro 41.316.551,93, al Fondo per l'esclusivita' del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario di cui al predetto art. 72, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il comma 561 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilita' 2015), il quale dispone, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2015 l'importo destinato alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria e dell'attivita' libero professionale, di cui al citato art. 28, comma 8, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per un valore massimo di 41,317 milioni di euro, venga ripartito annualmente, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale secondo i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale e' stata sancita l'Intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome (di seguito Conferenza Stato-regioni), operando, laddove disponibili, gli aggiornamenti dei dati presi a riferimento;

Vista la delibera n. 72 di questo Comitato, adottata in data odierna, concernente la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle disponibilita' finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2018, che accantona al punto 1. lettera b, numero 4, la somma di 30.152.000 euro a favore del Fondo per l'esclusivita' del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario che ha optato per la libera professione intramuraria;

Vista la proposta del Ministro della salute, trasmessa con nota n. 11161-P del 27 novembre 2018, concernente il riparto tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana del richiamato importo di 30.152.000 euro a valere sulle disponibilita' vincolate del Fondo sanitario nazionale 2018;

Considerato che il citato importo di euro 30.152.000 e' ripartito tra le regioni in base al numero dei dirigenti sanitari che hanno

optato per la libera professione intramuraria (dati relativi al conto annuale 2016);

Vista l'intesa della Conferenza Stato-regioni sulla proposta del Ministro della salute concernente il riparto del Fondo per l'esclusivita' del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario per l'anno 2018 sancita nella seduta del 22 novembre 2018 (rep. atti n. 210/CSR);

Vista la normativa che stabilisce che le seguenti regioni e province autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei propri territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ed in particolare l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano, l'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, relativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia e l'art. 1, comma 836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo alla Regione Sardegna;

Visto altresì l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale la Regione Siciliana partecipa alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota del 28 novembre 2018, n. 6013-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Delibera:

L'importo di euro 30.152.000, a valere sulle disponibilita' del Fondo sanitario nazionale 2018, vincolato al finanziamento del Fondo per l'esclusivita' del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario che ha optato per la libera professione intramuraria, e' ripartito tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana come da allegata tabella, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 28 novembre 2018

Il vice Presidente: Tria

Il segretario: Giorgetti

Registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2019
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 154

Allegato

FSN 2018: RIPARTIZIONE DELLA QUOTA PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO

(Articolo 28, comma 8, della L. 488/1999)
Parte di provvedimento in formato grafico

ALLEGATO

FSN 2018: RIPARTIZIONE DELLA QUOTA PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO
(Articolo 28, comma 8, della L. 488/1999)

REGIONI	Dirigenti ruolo sanitario (unità)	Assegnazione Lorda	Compartecipazione della Regione Siciliana	Riparto della quota di compartecipazione	TOTALE DA RIPARTIRE	
					a	b
PIEMONTE	9.227	2.681.695,54		136.918,34	2.818.613,88	
LOMBARDIA	15.515	4.509.212,78		230.225,22	4.739.438,00	
VENETO	8.792	2.555.269,02		130.463,43	2.685.732,45	
LIGURIA	3.560	1.034.663,07		52.826,41	1.087.489,48	
EMILIA ROMAGNA	9.374	2.724.418,99		139.099,66	2.863.518,65	
TOSCANA	8.209	2.385.828,41		121.812,36	2.507.640,77	
UMBRIA	2.108	612.660,04		31.280,36	643.940,40	
MARCHE	3.216	934.684,39		47.721,84	982.406,23	
LAZIO	8.301	2.412.566,89		123.177,54	2.535.744,43	
ABRUZZO	2.796	812.617,40		41.489,51	854.106,91	
MOLISE	520	151.130,56		7.716,22	158.846,78	
CAMPANIA	10.208	2.966.809,16		151.475,28	3.118.284,44	
PUGLIA	6.587	1.914.417,31		97.743,70	2.012.161,01	
BASILICATA	1.325	385.092,29		19.661,52	404.753,81	
CALABRIA	4.237	1.231.423,43		62.872,33	1.294.295,76	
SICILIA (*)	9.770	2.839.510,72	-1.394.483,72		1.445.027,00	
T O T A L E	103.745	30.152.000,00	-1.394.483,72	1.394.483,72	30.152.000,00	

(*) Per la Regione Siciliana è stata operata la prevista ritenuta di legge del 49,11% sulla relativa quota finale spettante.

